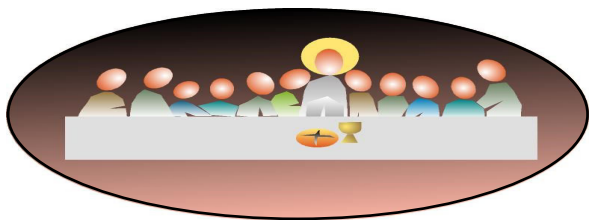


CELEBRAZIONI



<b>Domenica - Palme</b> <b>1 Aprile</b>	- ore 8.30 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa - ore 10.30 <i>in parrocchiale</i> : Santa Messa con Benedizione degli Ulivi - ore 18.00 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa
<b>Lunedì Santo</b> <b>2 Aprile</b>	- ore 9.00 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa - Prima e dopo S. Messa: Confessioni - ore 20.30 <i>in chiesetta</i> : Preparazione e Confessioni. <i>(Presenti vari sacerdoti)</i>
<b>Martedì-Mercoledì</b> <b>2-4 aprile</b>	- ore 9.00 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa - Prima e dopo S. Messa: Confessioni
<b>Giovedì Santo</b> <b>5 aprile</b>	- In mattinata in Duomo a Como con i cresimandi - ore 20.30 <i>in parrocchiale</i> : S. Messa in Coena Domini - Lavanda dei piedi Segue Adorazione Eucaristica all'altare della Reposizione
<b>Venerdì Santo</b> <b>6 aprile</b>	- In mattinata, <i>in parrocchiale</i> , liberamente: Adorazione all'Eucarestia - ore 15.00 <i>in parrocchiale</i> : Celebrazione della Passione del Signore - ore 20.30 <i>dalla chiesetta</i> : Via Crucis itinerante <i>In caso di maltempo/pioggia sarà in Chiesa Parrocchiale</i>
<b>Sabato Santo</b> <b>7 aprile</b>	- In mattinata, <i>in parrocchiale</i> , liberamente: Adorazione alla Croce - ore 14.30-17.00 <i>in parrocchiale</i> : Confessioni - ore 20.30 <i>in parrocchiale</i> : Veglia Pasquale
<b>Domenica - Pasqua</b> <b>8 aprile</b>	- ore 8.30 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa - ore 10.30 <i>in parrocchiale</i> : Santa Messa - ore 18.00 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa
<b>Lunedì dell'Angelo</b> <b>9 aprile</b>	- ore 9.00 <i>in chiesetta</i> : Santa Messa

<b>Agenda</b>	<b>Domenica 15 aprile:</b>	Giornata diocesana Famiglie a Maccio - Como
	<b>Domenica 22 aprile:</b>	Festa del Battesimo (fanciulli 1° anno di catechismo)
	<b>Domenica 29 aprile:</b>	Celebrazione Santi Battesimi (ore 15.00)
	<b>Martedì 1 maggio:</b>	Ore 20.30 Pellegrinaggio Ardena: Apertura Messe Mariano
	<b>Domenica 6 maggio:</b>	Celebrazione Prima Comunione (ore 10.30)
	<b>Domenica 13 maggio:</b>	Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese (Ragazzi 4° anno di catechismo e familiari)
	<b>Domenica 20 maggio:</b>	Celebrazione Santa Cresima (ore 10.30)
	<b>Domenica 27 maggio:</b>	Celebrazione Santi Battesimi (ore 11.30)
	<b>Martedì 31 maggio:</b>	Conclusione mese di Maggio
	<b>Domenica 3 giugno:</b>	Incontro Famiglie - Celebrazione con il Papa a Milano
	<b>Giovedì 7 giugno:</b>	Corpus Domini - Processione Eucaristica (ore 20.30)
	<b>Domenica 17 giugno:</b>	Apertura Grest - Giornata dell'Ammalato (a Cugliate)

# Il Pennino

Parrocchia Prepositurale S. Abbondio - Cunardo (Va) - N° 10 - Anno II - Mar-

www.cunardo-

Il sapere non disdegna di

La Pasqua sia gioia

La gioia che la Pasqua di Cristo desidera offrire a tutti, sia con Voi e con i Vostri cari.

Sia sorgente di fiducia per chi soffre. Sia fonte di speranza per chi ha preoccupazioni inerenti il futuro. Sia luce, nel cammino di crescita, per i giovani e ragazzi. Sia rassicurazione per chi è impegnato nel bene. Che tutti possiamo essere testimoni autentici della vita nuova che ci viene donata da Cristo Risorto.

Non è una barzelletta! Pasqua, per i cristiani, è la feste delle feste, è il giorno del Signore per eccellenza. È la vittoria di Cristo che, posto di fronte alla morte e al peccato, ne riporta un glorioso trionfo. Pasqua è la splendida luce della speranza, che irrompe nelle nostre tenebre e debolezze per dissiparle.

Ciò che Cristo Signore ha compiuto, nei giorni della sua passione, è mostrarci l'altissimo valore della tenerezza divina che ci è stata donata.

A noi creature non è stato chiesto nulla se non riconoscere ed accogliere tale gesto che cambia la vita.

E il fondamento di questo cambiamento di vita è attestato dalla Risurrezione di Cristo.

Se rimaniamo sempre in bilico tra il credere e non credere corriamo il rischio di vanificare l'occasione che ci è data, nel corso della vita, di dare un profondo valore a ciò che siamo, facciamo e abbiamo. Se rimaniamo ancorati ad ergerci principio, centro e fine di ogni nostro pensiero



ed azione ci ritroviamo soli con tutte le nostre fragilità. Se invece diamo spazio a questa Divina Presenza, manifestatasi in Cristo Gesù, impareremo a non agitarci troppo e a confidare maggiormente in quelle nostre forze (i talenti che Dio ci ha dato) animate dallo Spirito di Cristo che abita in noi fin dal giorno del battesimo.

Non dimentichiamo la nostra realtà cristiana che ci è stata donata. Valorizziamo la piccola parola "Fede" che ci rende grandi agli occhi di Dio.

Siamo soliti affermare, quasi tutti, di essere credenti. Bene! Dio si aspetta che a Lui guardiamo, a Lui pensiamo, a Lui ci affidiamo per ben vivere la nostra umana e cristiana esistenza.

A tutti i più fervidi auguri pasquali.

Don Paolo

SE VUOI, PUOI

Scopri Cristo Risorto  
aprendo il sepolcro dell'indifferenza.  
Vuoi avvertire la Sua presenza?  
Spalanca le braccia alla solidarietà.  
Ti senti di gridare che Egli è vivo?  
Incamminati e consuma le scarpe:  
Cristo ti è accanto  
e con te sta camminando.



## IL NUOVO RITO DELLE ESEQUIE

*Il 2 marzo è stata presentata la nuova edizione "Rito delle Esequie". Entrerà in uso in modo obbligatorio dal 2 novembre 2012, giorno della Commemorazione dei fedeli defunti.*

Vuole essere un ulteriore "segno" che parla di risurrezione. Nella prospettiva cristiana la morte e il dolore per la perdita dei cari spalancano uno sguardo di speranza sul mistero pasquale di Cristo e conseguentemente su ogni creatura umana.

Una realtà, da sempre centrale per la fede cristiana, che tuttavia l'uomo d'oggi sembra cogliere con maggiore fatica a motivo di una tendenza a "privatizzare" l'esperienza del morire (si muore sempre più in ospedale) e a "nascondere" i segni della sepoltura e del lutto. Il testo liturgico risponde così all'esigenza pastorale di annunciare il Vangelo della risurrezione di Cristo in un contesto culturale ed ecclesiale caratterizzato da significativi mutamenti. Viene quindi offerta una più ampia e articolata proposta liturgica, a partire dal primo incontro del sacerdote con la famiglia del defunto fino alla tumulazione del feretro. E fornisce, in appendice, alcune indicazioni circa la cremazione dei corpi.

«Un contributo a umanizzare il momento della morte, sottraendolo alla sua invisibilità e alla sua individualità, quando non alla sua spettacolarizzazione. Grazie alla liturgia ritroviamo una grammatica e una sintassi in grado di dar voce alla morte, anzi di farne una parola che interpella la vita di tutti».

Il rito delle esequie da sempre intende essere un annuncio della novità portata da Cristo Gesù dinanzi al mistero della morte. Per cui, ad esempio, il primo incontro con la famiglia da parte del sacerdote, vuole essere un momento di condivisione del dolore, di ascolto dei familiari col-

piti dal lutto, di conoscenza di alcuni aspetti della vita della persona defunta in vista di un corretto e personalizzato ricordo durante la celebrazione delle esequie. Quanto alla celebrazione delle esequie nella messa o nella liturgia della Parola, l'arricchimento più significativo è dato da una più ampia proposta di esortazioni per introdurre il rito dell'ultima raccomandazione e commiato. Un rito che, come si legge nelle premesse generali, costituisce l'ultimo saluto rivolto dalla comunità cristiana a un suo membro prima che sia portato alla sepoltura.

Una delle novità più significative è costituita sicuramente dall'appendice dedicata alle esequie in caso di cremazione. «La denominazione di "appendice", oltre a segnalare che non esiste una sua corrispondenza nell'edizione tipica latina, vuole richiamare il fatto che la Chiesa, anche se non si oppone alla cremazione dei corpi quando non viene fatta in odium fidei, **continua a ritenere la sepoltura**

**del corpo dei defunti la forma più idonea a esprimere la fede nella risurrezione** della carne, ad alimentare la pietà dei fedeli verso coloro che sono passati da questo mondo al Padre e a favorire il ricordo e la

preghiera di suffragio da parte di familiari e amici». In questa prospettiva, è previsto che la celebrazione delle esequie preceda di norma la cremazione. Particolarmente importante l'affermazione che la cremazione si ritiene conclusa con la deposizione dell'urna nel cimitero. Ciò soprattutto per contrastare la prassi di spargere le ceneri in natura o di conservarle in luoghi diversi dal cimitero. «Tale prassi infatti **solleva non poche perplessità sulla sua piena coerenza con la fede cristiana**, soprattutto quando sottintende concezioni panteistiche o naturalistiche».

Pertanto nelle esequie occorre riscoprire il valore della fede nella risurrezione dei morti, della dignità del corpo, dell'importanza della memoria dei defunti in un cimitero, della testimonianza nella speranza della Vita oltre la vita».



## SAN LUIGI GUANELLA

Sabato 14 aprile, ore 20.30 a Cuveglio si terrà una celebrazione in onore di San Luigi Guanella, sacerdote diocesano, canonizzato da papa Benedetto il 23 ottobre scorso. Ci sarà anche l'urna che contiene il suo corpo. Un evento ecclesiale di eccezionale valore per i nostri vicariati. La scelta di Cuveglio è dovuta alla presenza di una casa di riposo gestita da Suore Guanelliane.

## PRIMA CONFESSIONE

Trentacinque bambini si sono accostati per la prima volta al sacramento della Riconciliazione-Penitenza. Una giornata, quella di domenica 18 marzo, di festa e gioia trascorsa nella preghiera, nella preparazione e celebrazione del sacramento, nella festa di condivisione del pranzo e della merenda con la presenza anche dei familiari. Sebbene il tempo non abbia favorito il gioco all'aperto, quattro calci al pallone sono stati dati ugualmente. Un grazie riconoscente e speciale alla catechiste.

## MESE DI MAGGIO

È il mese dedicato alla Madonna. Ci sarà ancora la recita del S. Rosario nei rioni del paese. Una bella consuetudine che ci permette di pregare insieme, di incontrarci - come una volta - lungo le strade, di vivere un momento della serata diverso.

## BUON CUORE

- Da Comune per anno 2011 (Legge 12/05 - 8%): € 959,40
- Da Familiari Prima Confessione: € 95,00
- Offerte private: € 500,00 - 200,00 - 10,00
- Da Familiari Battesimi: € 400,00
- Da Familiari Funerali: € 440,00
- Da celebrazioni/candele votive (febbraio-marzo): € 3.517,50



## GREST 2012

*Quattro settimane:  
da domenica 17 giugno  
a domenica 15 luglio*

Un Gruppo di Educatori con un buon numero di Animatori è già all'opera nella preparazione.

Li ringraziamo fin da subito per la disponibilità e l'impegno che vi stanno mettendo e per quanto offriranno - in tempo, energie, competenze, gioia - a beneficio dei ragazzi con giornate vissute insieme serenamente e "super ben animate".

L'augurio anzitutto è per loro e poi con la medesima importanza anche per tutti i ragazzi che prenderanno parte al Grest.

Ricordo che la presenza di qualche genitore (mamma, papà, nonna...) è indispensabile per la buona riuscita delle giornate che ci auguriamo siano meno annacquate dell'estate scorsa.

Un grazie anche all'Amministrazione Comunale che "sostiene" gli Educatori.



*Per prepararci INSIEME al GREST,  
attraverso il GIOCO e la RIFLESSIONE...  
diventando ANIMATORI sempre più in gamba!!  
PER TUTTI I RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI !!!*

**25 MARZO 2012**

**29 APRILE 2012**

**13 MAGGIO 2012**

dalle 14.30 alle 18.00

**IN ORATORIO A CUVEGLIO!!!!**

*Il corso sarà tenuto dalla Commissione Giovanile,  
che ha partecipato al Corso di Formazione per Formatori d'Oratorio.*

